



# **C O M U N E   D I   V I U '**

Città Metropolitana di Torino

## **DETERMINA DEL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO**

<b>N. 8</b>	<b>Oggetto: VERIFICA PERIODICA IMPIANTI DI MESSA A TERRA EDIFICI SCOLASTICI - AFFIDAMENTO INCARICO DITTA OSMIO SRL - CIG: B0097337AB</b>
-------------	--

L'anno duemilaventiquattro, addì diciannove, del mese di gennaio, nel proprio ufficio,

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso che il Comune di Viù è proprietario di vari edifici dislocati sul territorio comunale;

Preso atto della necessità di procedere alla verifica periodica degli impianti di messa a terra delle seguenti strutture:

- Scuola Elementare e Media di Piazza del Volontario n. 1
- Scuola Materna di Via della Rimembranza n. 3

Ravvisata l'opportunità di avvalersi della ditta OSMIO SRL con sede legale in Via Eusebio Bava n. 50 – 10124 Torino (To), la quale si è dichiarata disponibile ad eseguire le prestazioni di verifica periodica impianti di messa terra necessarie dietro corrispettivo di Euro 332,50 + IVA del 22% oltre Euro 17,50 fuori campo Iva per un totale complessivo di € 423,15, come da preventivo del 16/01/2024 prot. 136.

RITENUTO il succitato preventivo congruo e meritevole di approvazione;

Considerato che:

- l'art. 50. (Procedure per l'affidamento) del D. Lgs. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice, con le seguenti modalità: "...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- l'art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) del D. Lgs. 36/2023 che stabilisce:

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- l'art. 49. "Principio di rotazione degli affidamenti" al comma 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) che, all'articolo 1 comma 501, ha introdotto la possibilità per tutti i comuni non capoluogo di provincia, indipendentemente dal numero di abitanti, di effettuare in maniera autonoma acquisti fino a 40.000,00 euro per beni, servizi e lavori, senza procedere in forma aggregata ai sensi dell'art. 33 c. 3-bis del D. Lgs. 163/2006;

RITENUTO pertanto di procedere mediante acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e di utilizzare il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50 comma 4 del medesimo Decreto Legislativo;

VISTI il D. Lgs. 33/2023 e l'art. 28, comma 3 del D. Lgs. 36/2023 in materia di amministrazione trasparente;

Dato atto che il presente affidamento è identificativo con il CIG B0097337AB.

Visto il vigente Regolamento Comunale per i piccoli lavori, forniture e servizi da eseguirsi in economia;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 14.11.2023, riguardante l'approvazione del Bilancio Esercizio Finanziario 2023, Bilancio Pluriennale anni 2024-2026 e Relazione Previsionale e Programmatica anni 2024-2026;

Vista la delibera G.C. n.95/97, relativa all'individuazione dei Responsabili dei Servizi;

Visto il Decreto Sindacale in data 01.02.2021 n. 01;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile di Servizio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 109 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267 e s.m. e i.;

Visto il parere preventivo favorevole relativo al controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art.147 bis del D. Lgs.267/2000, così come introdotto dal D.L.174/2012, in merito alla correttezza dell'azione tecnica;

#### **DETERMINA**

- Di ritenere la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di affidare alla Ditta OSMIO SRL con sede legale in Via Eusebio Bava n. 50 – 10124 Torino (To), la quale si è dichiarata disponibile ad eseguire le prestazioni di verifica periodica impianti di messa terra necessarie dietro corrispettivo di Euro 332,50 + IVA del 22% oltre Euro 17,50 fuori campo Iva per un totale complessivo di € 423,15, come da preventivo del 16/01/2024 prot. 136.
- Di dare atto che il CIG assegnato al servizio affidato è il seguente B0097337AB.
- Di impegnare a favore della ditta sopraindicata, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui al D. Lgs. 118/52011 e s.m.i. punto 5.2 lettera b), tenuto conto dell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, come segue: Capitolo 1156/5 – Intervento 01.11.1 – G.R. l'importo di Euro 423,15.
- Di aver accertato che la ditta in parola risulta essere in regola con il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);
- Di dichiarare, rispetto alla procedura in questione, l'insussistenza di conflitto di interesse avuto riguardo alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere un conflitto, ai sensi ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art.1 c 9 lett. e) della Legge n.190/2012 e s.m.i.;
- Di ottemperare alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dettati dall'art. 3 della L. 136/2010, disponendo che la liquidazione degli importi spettanti, previa presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, venga effettuata sul conto corrente dedicato, comunicato dalla Ditta in parola;

- Di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

**Alessandro Geom. SPANDRE**  
F.to digitalmente

---